

Omicidio di Turbigo, entra nel processo la perizia balistica: “Sparo ravvicinato”

Pubblicato: Martedì 24 Ottobre 2023



Il proiettile mortale che ha ucciso il 23enne albanese **Emanuel Rroku**, la sera 16 settembre 2022 nella centralissima via Alleanza Comunale di Turbigo fu **sparato da una distanza tra i 25 e i 45 cm** e la deviazione che subì a causa della catenina della vittima non cambia il quadro della situazione: anche senza, molto probabilmente, avrebbe colpito il corpo del giovane.

Sono stati presentati ieri, durante il processo in **Corte d'Assise a Busto Arsizio**, i risultati della perizia balistica che circa un mese fa portò i Ris di Parma nel piccolo centro dell'Alto Milanese per ricostruire integralmente la scena dell'omicidio commesso da Gjinaj Rigels, connazionale di Rroku, avvenuto durante una rissa scatenatasi all'esterno di un bar che si affaccia sulla strada.

La presidente **Rossella Ferrazzi**, che aveva chiesto la perizia con l'obiettivo di chiarire in maniera più scientifica possibile se l'omicidio fosse volontario o meno, ha posto numerose domande ai periti incaricati dal tribunale e ha ascoltato anche quelli di parte scelti dalla difesa rappresentata dall'avvocato **Antonio Buondonno**.

Anche se l'esperimento non ha chiarito completamente tutta la dinamica, ha portato elementi di ragionamento e di probabilità che serviranno a chiarire le idee della corte quando sarà il momento di decidere. Nella prossima udienza, dunque, accusa (pm **Ciro Caramore**) e difesa concluderanno ma per la sentenza bisognerà attendere una successiva udienza per eventuali repliche e dispositivo.

Spari in centro a Turbigo, il Ris di Parma ricostruisce l'omicidio avvenuto un anno fa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it